



**Istituto Comprensivo "Pietro Giannone"
di Ischitella e Rodi Garganico
via Pepe 65/67- 71010 Ischitella (FG)**
e-mail: fgic80700v@istruzione.it - pec: fgic80700v@pec.istruzione.it - website:
www.icgiannone.gov.it

tel.0884996364 - C.M. FGIC80700V - C.F. 84004620716

Oggetto: Linee d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2021/2022

APPROVATO DAGLI OO.CC. IL 08/10/2021 DELBERA N. 119 E N. 28

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto l'art. 14 del C.C.N.L., commi 2,3,4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;

Visto il d.p.r. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

Visto l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;

Visto il d.p.r. n. 80 del 28 marzo 2013;

Tenuto conto che l'Istituto negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;

Considerato che lo stato di emergenza sanitaria e il necessario contenimento dell'epidemia impongono un adeguamento della complessiva offerta formativa finalizzata alla ripresa e al proseguimento delle attività didattiche in presenza

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti, quale organico dell'Autonomia, sia nella sua forma unitaria che nelle sottoarticolazioni per Ordine di Scuola e/o per Dipartimenti Curricolari, volto all'adeguamento, alla revisione, alla integrazione e alla

modifica del PTOF aa.ss. 2019/2022 e per l'anno l'anno scolastico 2021/2022. Per fare ciò, il Collegio dei Docenti dovrà assumere decisioni di carattere educativo/pedagogico e didattico/organizzativo finalizzate alle operazioni di cui sopra il proprio fondamento nelle norme sopra richiamate e in quelle che potranno in futuro essere emanate a seconda dell'andamento epidemiologico stesso, impossibile da prevedere.

Lo Scrivente si riserva di integrare e/o modificare tale Atto alla luce di ulteriori Indicazioni - Leggi - Protocolli che, nel momento in cui si scrive, non sono di mia conoscenza.

In particolar modo, il Collegio dei Docenti, nel pianificare l'attività educativa e didattica dovrà tenere presenti le seguenti finalità:

1. programmare tutte le attività didattiche/educative/progettuali curricolari e/o extracurricolari ed organizzare il Curricolo implicito nel rispetto rigoroso delle misure di limitazione del contagio COVID-19;
2. prevedere che tali misure siano oggetto di specifici momenti di informazione e formazione educativa interdisciplinare, a seconda dell'età e della maturazione degli alunni;
3. prioritariamente riallacciare, presidiare e avere cura delle relazioni con/tra i bambini/alunni/studenti e gli adulti di riferimento, tenendo in forte considerazione la lunga interruzione della vita scolastica in presenza e la ripercussione che tale interruzione ha avuto nelle loro vite e nel loro sviluppo;
4. incentrare maggiormente le attività didattiche sull'acquisizione di nuclei fondanti, i saperi essenziali, sulla maturazione di competenze, utilizzando il più possibile metodologie didattiche innovative, laboratoriali, inclusive e attive;
5. individuare le tempistiche e le modalità, sia didattiche che metodologiche, per effettuare il recupero degli Apprendimenti non appresi nell'a.s. 2020/2021 contenuti nei Piani Integrativi degli Apprendimenti e il Piano degli Apprendimenti Individualizzati, PEI e PDP.
6. individuare le attività progettuali prioritariamente a ciò finalizzate, valorizzando le offerte di arricchimento formativo offerte dal territorio, i progetti, pertanto, dovranno ben evidenziare gli obiettivi di apprendimento e/o le competenze che si prefiggono di raggiungere e le modalità di osservazione/misurazione/valutazione dei risultati raggiunti. Tutte le scelte progettuali dovranno essere effettuate con il criterio della compatibilità/sostenibilità con l'impianto formativo generale.;
7. adeguare la Valutazione degli apprendimenti e del Comportamento - si vedano le normative;
8. Educazione Civica: si veda la normativa;

9. Rivedere il Rapporto di Autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento, nelle more delle indicazioni ministeriali;

10. aggiornare il Piano della Formazione dei Docenti;

11. rivedere il Piano Annuale dell'Inclusione ex DM 27/12/12: esso dovrà comprendere tutte le azioni che l'IC svolge per l'inclusione di tutti i bambini e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Ai fini dell'attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) per gli alunni della Scuola secondaria di Primo Grado in quarantena si terrà conto dei seguenti criteri:

- criteri per l'utilizzo della piattaforma G-SUITE che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività;
- criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline.

Ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali e nella gestione delle problematiche di tipo psicologico connesse all'utilizzo della DDI (in caso di interruzione delle attività in presenza):

- Individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione.
- Individuazione tematiche connesse alla DDI e alle problematiche psicologiche connesse al suo utilizzo da inserire nel Piano Annuale per la formazione.

Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

- Individuazione, per ciascuna attività e figura, delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

Si cureranno preventivamente:

- La calendarizzazione delle attività;
- I tempi: orario aggiuntivo/orario curricolare per gli studenti;
- Le modalità, compatibilmente con indicazioni di contenimento COVID-19: classi aperte/ gruppi di livello di alunni di classi diverse/ pausa didattica/ didattica digitale integrata/ Flipped Classroom.

Tali tempistiche dovranno essere oggetto di specifica delibera;

Il PTOF verrà elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, entro il 31/10/2021.

Il Piano Annuale dell'Inclusione modificato verrà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti alla fine dell'anno scolastico in corso (Giugno 2022), come previsto dalla relativa normativa.

SCELTE DI GESTIONE e AMMINISTRAZIONE

L'Istituto dovrà dotarsi di un organigramma efficace e funzionale alle azioni e ai compiti sopra descritti, incentrati sulle priorità di questo anno scolastico, unitamente agli aspetti organizzativi e gestionali, che preveda:

- Collaboratori del Dirigente

Aree per Funzioni Strumentali :

- AREA 1: *INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI H e COORDINAMENTO DEGLI ALUNNI CON BES e DSA*
- AREA 2: *ELABORAZIONE DEL PTOF, VIAGGI DI ISTRUZIONE e USCITE DIDATTICHE*
- AREA 3: *CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO e INNOVAZIONE DIGITALE*
- AREA 4: *AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO*

- Commissioni di lavoro/Dipartimenti Disciplinari di composizione verticale per la revisione del Curricolo;

- Referente per l'Inclusione;

- Animatore Digitale e Team dell'Innovazione;

- Referenti di Plesso e d'Ordine;
- Coordinatori dei Consigli di Classe;
- ulteriori figure di Coordinamento previste da successive disposizioni;

Quanto sopra indicato ha lo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi della scuola, all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione è responsabile il Dirigente scolastico.

Le linee di indirizzo sopra formulate rappresentano il risultato di un'analisi del piano triennale dell'offerta formativa della scuola e delle numerose innovazioni previste dalla normativa più recente.

Al fine di meglio definire gli ambiti di intervento da parte del Collegio dei docenti, si precisa quanto segue.

Relativamente al PdM, pur essendo affidata al Dirigente scolastico la gestione del suo processo, di fatto la sua elaborazione chiama in causa tutti i docenti collegialmente e individualmente. E' opportuno, dunque, che gli insegnanti definiscano cosa, in concreto, credono sia praticabile in termini di efficacia per migliorare gli esiti degli alunni/studenti: si tratta di ripensare, ove necessario, agli approcci metodologici e didattici alla luce anche dei risultati delle Prove INVALSI, che saranno resi noti nel mese di novembre e analizzati nei dipartimenti e nelle classi parallele, ed eventualmente orientare il curriculum di scuola in una logica tesa al miglioramento degli esiti scolastici, anche a distanza.

L'attenta lettura dei commi della legge rende necessario perseguire gli obiettivi individuati in una logica di coerenza con il PTOF della nostra scuola, la tipologia dell'Istituto, le priorità del PdM, le risorse disponibili, anche di natura professionale, integrate con l'organico potenziato, ormai parte integrante dell'organico dell'autonomia.

A riguardo, si invita ad una particolare attenzione alle:

1. **COMPETENZE DIGITALI** con finalizzazione delle diverse azioni del PNSD, in particolare la formazione degli insegnanti, l'implementazione dell'utilizzo del Registro Elettronico, ma anche l'ampliamento delle proposte laboratoriali relative al coding e alla robotica nelle scuole primarie e secondarie;
2. **INNOVAZIONE DIDATTICA**, con la costituzione di classi digitali alla secondaria di I grado e implementazione del metodo Bortolato alla primaria;
3. **POTENZIAMENTO:**

a) ore di inglese, motoria e musica svolte dai docenti interni nelle classi a tempo pieno della scuola Primaria e nelle sezioni a tempo normale della scuola dell'Infanzia;

b) attività di CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera, all'interno delle classi della scuola Primaria con il docente di Inglese e la realizzazione di storytelling, tecnica di comunicazione molto efficace;

4. CONOSCENZA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE.

Si sottolinea a riguardo l'apporto fondamentale che può e deve avere il territorio in cui il nostro Istituto opera grazie alla collaborazione con le Amministrazioni comunali, gli enti e l'associazionismo.

La scuola è chiamata ad una rinnovata ed attenta capacità di dialogo con tali risorse che possono e devono costituire preziosi interlocutori con cui co-costruire opportunità formative efficaci.

Si sottolinea, inoltre, la necessità di controllare gli snodi più critici del PdM anche con gli incarichi previsti nell'organigramma.

Infine, è necessario sottolineare che, con la Legge n. 107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale". Pertanto essa va rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili in quanto emerse dall'autovalutazione d'Istituto.

Si tratta, in ogni caso, di arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa.

La qualità della nostra scuola ha come condizione essenziale un'elevata professionalità del corpo docente, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno essenziale per il miglioramento dell'offerta formativa di tutto l'Istituto, valutata in base ai risultati formativi degli studenti e alla qualità dei rapporti che si instaurano tra gli stessi e tutti gli stockholders, portatori dei diversi interessi.

Ischitella, 8 ottobre 2021

Il Dirigente scolastico
Dott. Tommaso Albano

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 D.lgs 39/93*